

TRIC80400T - A7CA4D2 - Registro protocollo - 0001934 - 20/02/2024 - 1.8 - E

AMARSI

L'Amore nell'Arte da Tiziano a Banksy



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Terni, palazzo Montani Leoni

7 dicembre 2023

7 aprile 2024

INGRESSO LIBERO

martedì e mercoledì

15.30 - 19.30

giovedì, venerdì,

sabato e domenica

9.00 - 13.00 e 15.30 - 19.30

audioguida con Qr code

www.fondazionecharit.it

AMARSI. L'Amore nell'Arte da Tiziano a Banksy

TRIC80400T - A7CA4D2 - Registro protocollo - 0001934 - 20/02/2024 - I-8 - E

Il Presidente della Fondazione Carit, Luigi Carlini, è lieto di presentare la mostra *AMARSI. L'Amore nell'Arte da Tiziano a Banksy*, a cura di Costantino D'Orazio, con la co-curatela di Anna Ciccarelli e con la collaborazione di Federica Zalabra. La mostra, concepita come **omaggio a san Valentino** (III-IV sec.), protettore degli innamorati e patrono di Terni, propone un avvincente racconto che raccoglie le iconografie più note e appassionanti dedicate al sentimento che ha maggiormente ispirato gli artisti nel corso dei secoli. Dall'amore più puro, come quello di una madre per il proprio figlio, all'amore seducente, in cui per secoli Venere e Cupido hanno sedotto e condannato i cuori di uomini e donne, fino alle relazioni più problematiche e ambigue descritte dagli artisti del Novecento.

Il visitatore potrà immergersi in un percorso ricco di storie ed emozioni attraverso 38 opere tra pittura, scultura e ceramica, dall'antichità fino al XXI secolo.

L'esposizione si apre con un omaggio a san Valentino, che compare nel dipinto attribuito a Giambattista Volpato (Museo Biblioteca Bassano del Grappa); prosegue poi con una sezione archeologica, dove sfilano la *Venere di Ocrinicum* (Museo Archeologico Nazionale d'Abruzzo) e due splendide ceramiche con Eros (Fondazione Sicilia). L'amore materno nel Rinascimento viene celebrato dal *Pintoricchio* con la *Madonna con il Bambino* (Fondazione Perugia), alla quale si contrappongono le figure più sensuali e provocanti di **Dosso Dossi** del dipinto *Psiche abbandonata da Amore* (Unicredit) e di **Tintoretto** con la sua *Venere con le tre Grazie* (Camera dei Deputati),

fino al fiammingo **Frans Floris**, con *Adamo ed Eva* (Gallerie degli Uffizi). Un posto di rilievo in mostra è occupato dalla bella *Venere e Adone della bottega di Tiziano* recentemente acquisita dalla Fondazione Carit all'asta da Dorotheum e qui esposta per la prima volta.

Il Seicento vede poi come protagonisti **Guido Reni** con la splendida *Allegoria dell'Amore rifiutato* (Musei Capitolini-Pinacoteca) e con la *Venere, Marte e Amore* capolavoro di **Guercino** (Gallerie Estensi).

Il rigore neoclassico compare nelle tele di **Antonio Canova**, in cui *Venere e Cupido* si scambiano teneri gesti d'affetto, quali quelli tra una madre e un figlio (Museo Canova, Busseto). Con l'Ottocento ci si immerge anche nell'immaginario romantico di **Francesco Hayez**, con il quale l'Amore diventa un sentimento intrecciato con le istanze patriottiche del Risorgimento. Così accade nel celebre *Bacio*, di cui è esposto il bozzetto ad acquerello (Pinacoteca Ambrosiana) e lo studio dei *Vespri siciliani* (BNL), in cui l'amore ispira gesti di grande impegno civile per la libertà.

Nell'ultima parte della mostra, dedicata al XX e XXI secolo, vengono esposti il celebre *Dubbio* di **Giacomo Balla** (Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale), *Ettore e Andromaca* di **Giorgio De Chirico** (Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma), *Dove parcheggiano i sogni* di **Mario Schifano** e la serie di segni erotici dedicati a *Saffo* di **Alberto Burri**.

Chiude la rassegna *Girl with balloon* di **Banksy** (Collezione d'Arte, Fondazione Carit): un invito a trovare la forma più idonea a ciascuno di noi per amarsi.



BANKSY